Corso

Come facilitare i gruppi di padri e madri nel sostegno della promozione della salute nei primi 1000 giorni

"There is no such thing as a baby: if you set out to describe a baby you will find you are describing a baby and someone"

Winnicott, D. W. (1964) The Child, the Family and the Outside World

7-8 novembre 2025

organizzato da

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ
Centro Nazionale per la Prevenzione delle malattie e la Promozione della Salute (CNaPPS)
e
CONFEDERAZIONE DI ORGANIZZAZIONI ITALIANE PER LA RICERCA ANALITICA SUI GRUPPI (COIRAG)

N° ID: 051C25_P

Rilevanza

La valorizzazione delle competenze personali delle madri, dei padri, dei neonati e neonate e delle risorse dei nuclei familiari rappresenta al tempo stesso l'obiettivo e la leva di trasformazione promossa dal framework della *Nurturing Care* per lo sviluppo infantile precoce. Tale approccio, insieme alle iniziative *Baby Friendly Hospital* (BFH) dell'OMS/UNICEF a sostegno dell'allattamento, mira a promuovere lo sviluppo delle bambine e dei bambini fin dal concepimento e nei primi anni di vita. Uno dei punti di forza della Baby Friendly Community Initiative (BFCI), promossa in Italia dal Comitato Italiano per l'UNICEF e in Europa dalla Joint Action PreventNCD, risiede nella sua capacità di attivare risorse individuali e comunitarie a sostegno della genitorialità. In questo ambito, un ruolo centrale è svolto dai gruppi di auto-mutuo aiuto tra pari.
Come le persone, anche i gruppi hanno una loro storia, più o meno fortunata, e si sviluppano in relazione non solo alla diversità delle persone partecipanti (in termini culturali, di genere, di esperienze di vita, ecc.), ma anche alle caratteristiche del contesto in cui sono inseriti: la comunità, le istituzioni e il territorio. Il contesto sociale e antropologico può infatti facilitare o ostacolarne la nascita e l'efficacia.
Le risorse dei gruppi di Auto-Mutuo Aiuto (AMA) — come quelle di ogni gruppo, dagli spontanei alle équipe professionali — sono potenti strumenti trasformativi e di supporto. Tuttavia, per essere realmente efficaci ed evitare derive disfunzionali, è necessario che queste potenzialità vengano riconosciute e adeguatamente orientate.

Scopo e obiettivi

Questo corso pilota si propone di condividere le principali coordinate culturali e metodologiche del lavoro con i gruppi in generale, e con i gruppi AMA in particolare. Si tratta di un corso pilota, finalizzato anche a perfezionare l'offerta formativa da rivolgere alle persone che faciliteranno i gruppi e saranno coinvolte nell'area progettuale della Regione Calabria, prevista nell'ambito della Joint Action PreventNCD.

Obiettivi specifici
Al termine del corso i/le partecipanti saranno in grado di:

1. riconoscere i cambiamenti psicologici e neurobiologici di genitori e bambini e bambine nei primi 1000 giorni di vita;
2. applicare strumenti e strategie per la facilitazione efficace di gruppi di Auto Mutuo Aiuto (AMA), potenziando le competenze già acquisite attraverso esperienze, riflessioni guidate e scambio tra pari;
3. sviluppare competenze di base per l'attivazione di gruppi AMA nella propria comunità.

Metodo didattico
Lezioni frontali, presentazione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria, lavoro a piccoli gruppi su problemi e casi studio con produzione di rapporto finale da discutere con persone esperte, esecuzione diretta da parte dei/delle partecipanti di attività pratiche o tecniche.

PROGRAMMA

Venerdì 7 novembre

09.30 Registrazione e accoglienza partecipanti
10.00 Inquadramento delle giornate
L. Speri

10.15 Primi 1000 giorni: i cambiamenti psicologici e neurobiologici della genitorialità
L. Speri

11.15 *Pausa*

11.30 Dall'osservazione del bambino/a all'ascolto dei genitori
Caso studio 1
M. Zampogna
Caso studio 2
S. Luciano
Caso studio 3
L. Speri

12.30 Il sostegno alla genitorialità: divenire coppia; divenire madri; divenire padri; divenire genitori; la co-genitorialità
S. Luciano

13.30 *Pausa pranzo (light meal)*

14.30 Imparare a leggere i cambiamenti e comprendere le trasformazioni della genitorialità
Caso studio 1
M. Zampogna
Caso studio 2
S. Luciano
Caso studio 3
L. Speri

15.00 Il gruppo: dinamiche di funzionamento e fattori specifici nei gruppi in generale
S. Luciano

15.30 “Pensare” il gruppo: individuare nei gruppi i processi manifesti e nascosti
Caso studio 1
M. Zampogna
Caso studio 2
S. Luciano
Caso studio 3
L. Speri

16.00 *Pausa*

16.15 Il gruppo: dinamiche di funzionamento e fattori specifici nei gruppi AMA di sostegno alla genitorialità e all’allattamento
S. Luciano

16.45 Elementi cognitivi ed emotivi specifici dei gruppi AMA su allattamento e primi 1000 giorni
Caso studio 1
M. Zampogna
Caso studio 2
S. Luciano
Caso studio 3
L. Speri

17.45 Sintesi e valutazione degli apprendimenti
M. Zampogna, S. Luciano, L. Speri

18.30 Chiusura della giornata

Sabato 8 novembre

8.30 Accoglienza partecipanti

9.00 Il ruolo del facilitatore e della facilitatrice: comunicazione e ascolto attivo
L. Speri

10.00 Trasformare i paradigmi informativi per favorire l’empowerment
Caso studio 1
M. Zampogna
Caso studio 2
S. Luciano
Caso studio 3
L. Speri

10.30 *Pausa*

11.00 Il ruolo del facilitatore e della facilitatrice: tecniche di conduzione
S. Luciano

12.00 Elementi di base del coordinamento del gruppo nel caso di gruppi AMA
Caso studio 1
M. Zampogna
Caso studio 2
S. Luciano
Caso studio 3
L. Speri

13.00 *Pausa pranzo (light meal)*

14.00 Apprendimenti dalla formazione pilota e discussione in plenaria sui nodi critici
M. Zampogna

15.00 Valutazione/autovalutazione in plenaria
L. Speri

16.00 *Pausa*

16.30 Test di verifica dell'apprendimento

17.30 Chiusura del corso

DOCENTI
Sara Luciano – Psicologa, Psicoterapeuta Psicodinamica Individuale e di Gruppo – COIRAG, Benevento
Leonardo Speri – Psicologo, Psicoterapeuta Psicosocioanalista – COIRAG, Verona
Mariacarmela Zampogna – Psicologa, Psicoterapeuta, Gruppoanalista, Roma

Responsabilità Scientifica
Angela Giusti
Centro Nazionale per la Prevenzione delle malattie e la Promozione della Salute - Centro Collaboratore dell'OMS per l'obesità infantile, Istituto Superiore di Sanità
E-mail: angela.giusti@iss.it

Leonardo Speri
COIRAG ETS – Confederazione di Organizzazioni Italiane per la Ricerca Analitica sui Gruppi, Ente del Terzo Settore
E-mail: leonardosperi@gmail.com

Segreteria Scientifica
Annachiara Di Nolfi, Francesca Zambri, Vincenza Di Stefano
Centro Nazionale per la Prevenzione delle malattie e la Promozione della Salute, Istituto Superiore di Sanità
E-mail: annachiara.dinolfi@guest.iss.it; francesca.zambri@iss.it; vincenza.distefano@guest.iss.it

Segreteria Organizzativa
Sabrina Sipone, Roberta D'Angelo
Centro Nazionale per la Prevenzione delle malattie e la Promozione della Salute, Istituto Superiore di Sanità
E-mail: sabrina.sipone@iss.it; roberta.dangelo@iss.it
Tel: 06 4990 4036

INFORMAZIONI GENERALI

Sede di svolgimento
Sala Ping, Globus Hotel, Viale Ippocrate 119 – Roma

Destinatari/e dell'evento e numero massimo di partecipanti
Il corso è rivolto a persone con esperienza di facilitazione di gruppi o interessate ad attivare gruppi di Auto-Mutuo Aiuto (AMA) per il sostegno all'allattamento e alla genitorialità nei primi 1000 giorni di vita nelle proprie comunità, al fine di sviluppare e rinforzare le proprie competenze sull'argomento specifico.
Saranno ammessi/e un massimo di 30 partecipanti.

Modalità di iscrizione e partecipazione
Per iscriversi, compilare ed inviare **entro il 3 ottobre 2025** il modulo disponibile al seguente link: DOMANDA DI ISCRIZIONE.
L'effettiva presenza all'evento verrà rilevata mediante registrazione dell'ingresso e dell'uscita sull'apposito registro presenze.
La partecipazione all'evento è gratuita. Le spese di viaggio e soggiorno sono a carico del/della partecipante.

Modalità di selezione partecipanti
Qualora il numero delle domande superasse il limite massimo, i/le partecipanti saranno selezionati/e in base all'ordine di ricezione delle domande e dando priorità a:

- Persone con esperienza di facilitazione di gruppi;
- Persone interessate ad attivare gruppi AMA;
- Persone interessate alle attività di gruppo nel sostegno della genitorialità.

Si intendono ammessi/e a partecipare solo coloro che ne riceveranno comunicazione tramite e-mail.

Modalità di verifica dell'apprendimento
Al termine del corso è prevista una prova di verifica dell'apprendimento, obbligatoria per tutti i/le partecipanti, che consisterà in una prova scritta. Inoltre, verrà somministrato un questionario di gradimento dell'evento.

Attestati
Al termine del corso, ai/alle partecipanti che ne faranno richiesta sarà rilasciato un certificato di presenza. L'attestato di partecipazione, comprensivo delle ore di formazione, verrà inviato ai/alle partecipanti che avranno frequentato il corso per almeno l'80% della sua durata e conseguito con un successo minimo del 75% la prova di verifica dell'apprendimento.

Per ogni informazione si prega di contattare la Segreteria Scientifica/Organizzativa ai recapiti sopra indicati.

Firma elettronica del Legale Rappresentante

Co-Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or European Health and Digital Executive Agency (HADEA). Neither the European Union nor HADEA can be held responsible for them.